Dopo l'allenamento di ieri a Coverciano 4-0

Pronti i cadetti azzurri

Hanno segnato Corso, Pivatelli, Nicolè e Morbello - Per Lugano già fatta la formazione: l'unica incertezza riguarda il ruolo di portiere (Panetti o Anzolin?) - I cadetti già tornati alle loro sedi

Nella foto a fianco il secondo goal segnato da PIVATELLI (Telefoto «l'Unità»)

CADETTI: Panetti (Anzolin); Castano, Pavinato (Losi); Cappa, Janich, Fogli (Mazzoni); Bean (Morbello), Ronzon, Nicolè, Pivatelli (Bettini), Corso.

RAPPRESENTATIVA TOSCANA: Anzolin (Panetti); Galeotti (Massese) (Armellini-Grosseto), Tassini (Solvay) (Pighini - Larderello); Mazzei (Pontedera), Conforti (Sangiovannese), Nenci (Solvay); Rosito (Sangiovannese) (Savorani), Barontini (Solvay), Pardini (Viareggio), (Palazzini-Sangiovannese), Savorani (Larderello) (Pardini), Volpi (Pontedera) (Rosito).

ARBITRO: Ferrari.

MARCATORI: Primo tempo: al 20' Corso, al 29' Pivatelli; nella ripresa: al 17' Morbello, al 37' Nicolè.

NOTE: Terreno leggermente allentato. Calci d'angolo: 11 a 2 per i «cadetti».

(Dalla nostra redazione)

FIRENZE, 27. — *La Nazionale «cadetti» che domenica 3 gennaio sul terreno di Lugano si incontrerà con la Nazionale «B» della Svizzera, ha effettuato il suo primo ed ultimo allenamento questo pomeriggio sul terreno del Centro Tecnico Federale di Coverciano. Ha giocato contro la rappresentativa toscana della serie D, realizzando 4 reti: 2 nel primo tempo (di 32 minuti) e 2 nella ripresa (di 48 minuti).*

Il miglior gioco gli «azzurri» l'hanno offerto nella prima parte della gara; nella ripresa, invece, dopo le previste sostituzioni di Pavinato, Fogli, Pivatelli e Bean, i «cadetti» hanno lasciato un po' a desiderare. Comunque, per la scarsa consistenza degli allenatori, anche quei selezionati, che domenica sono apparsi fuori forma, oggi sembravano dei «campioni».

Negli 80 minuti disputati i «cadetti» sono passati da spunti felici e coordinati (soprattutto nel primo tempo) ad un gioco di scarso livello e sconclusionato, tanto che lo stesso Viani, durante la ripresa, per rendere più spedite le manovre della prima linea, ha ordinato degli spostamenti (Morbello da ala destra è passato all'estrema sinistra, Corso interno sinistro, Bettini mezzala destra e Ronzon ala), senza però risolvere alcun problema.

Concluso l'allenamento, alcuni colleghi hanno «bloccato» Viani per chiedergli un giudizio sulla partitella ed il C.T. ha risposto: «Non hanno giocato nè bene, nè male. E' stato un allenamento così e così; però — ha proseguito il C.T. — si è giocato meglio nel primo tempo che nella ripresa».

«Si registreranno allora delle promozioni nella squadra A, che sabato si allenerà al Flaminio contro la Stella Rossa di Bratislava?» — è stato chiesto a Viani. Egli ha risposto: «E' ancora presto per dirlo. Prima voglio rendermi conto di come giocano i «moschettieri» e poi deciderò sul da farsi».

Visto che i «moschettieri» si alleneranno il giorno prima dell'incontro di Lugano e poichè oggi nessuno dei convocati è apparso superlativo, c'è da credere che Viani non faccia alcun cambiamento, tanto più se si pensa che a Lugano il C.T. potrà far giocare tutti e 16 i convocati.

Come abbiamo già detto, i «cadetti» hanno giocato meglio nel primo tempo, grazie alle ottime condizioni del terzino Pavinato, di Fogli, Pivatelli e Bean, che insieme al centromediano Janich alla mezzala Ronzon ed a Corso, sono apparsi i migliori in senso assoluto. Invece Nicolè, dopo un inizio un po' incerto, si è ripreso, ma non ha lasciato una buona impressione. Il mediano Cappa è stato di valido aiuto al centromediano, mentre Castano non ha avuto un gran lavoro da sbrigare. Dei portieri il migliore è stato Anzolin; Panetti è apparso indeciso, tanto che l'unico dubbio sulla squadra che Viani manderà in campo a Lugano (che dovrebbe essere quella del primo tempo) riguarda proprio la scelta del portiere.

L'impostazione del gioco dei «cadetti» si può riassumere in questi termini: i terzini sulle ali; un mediano (Cappa) sul centravanti avversario sulla prima battuta in modo da lasciare il centromediano libero da marcatura in fase difensiva, Fogli in diagonale, con Cappa e la mezzala Ronzon, che ha sempre occupato una posizione arretrata; a turno, Corso e Bean in fase «tornante» mentre Nicolè-Pivatelli sono stati uomini di punta. Insomma lo stesso schieramento che Viani fa attuare al «Milan».

Con questo modulo di gioco, i «cadetti» hanno ridotto lo spazio agli avversari ed hanno potuto, grazie ai lanci di Fogli e di Ronzon, far breccia nella difesa degli allenatori.

Il primo gol è stato realizzato al 20' da Corso, ma già al 3' di gioco, su un lancio di Nicolè, Pivatelli per poco non segnava; Anzolin si è salvato per miracolo. All'8', su azione Pavinato-Nicolè-Ronzon, il centravanti Nicolè si è vista respingere una palla-gol da Anzolin, in tuffo.

Al 14', da uno scambio Nicolè-Pivatelli, il bolognese ha fatto partire Bean, spostato al centro; il milanese non ha avuto difficoltà a segnare, ma Ferrari non ha convalidato, per la netta posizione di fuori gioco dello stesso Bean.

Un minuto dopo Anzolin ha parato nuovamente una legnata di Pivatelli, ed al 17' il portiere palermitano, su tiro di Nicolè, è stato aiutato dal palo, che ha respinto la sfera. Al 20', però, Anzolin ha capitolato: Pavinato, ripreso un lancio dello stesso Anzolin, si è fermata la sfera, ha fatto qualche passo ed ha poi fatto partire Corso, che non ha avuto difficoltà a realizzare.

Al 29' Anzolin ha raccolto il secondo pallone dalla sua rete, su lancio di Cappa, Bean è partito lungo la linea laterale e poi ha servito Ronzon che, quindi, prontamente, ha girato la sfera a Pivatelli. Il centravanti bolognese è stato preciso nel tiro ed il pallone si è depositato alle spalle di Anzolin.

Si riprende il gioco con un tiro di Nicolè che Panetti para in tuffo. Al 3' su cross di Castano, Bettini gira a Morbello, che tira in rete. Panetti respinge alla meglio. La sfera viene ripresa da Corso, che tenta il gol ma anche questa volta Panetti riesce a deviare.

Al 17' Panetti è battuto su un lancio di Ronzon. Bettini salta e gira all'accorrente Morbello, il cui tiro incoccia nel palo. Il pallone torna nuovamente sui piedi di Morbello che, presa la mira, segna 3 a 0.

Al 35' Armellini salva la rete respingendo un pallone sulla linea di porta ed al 37', su passaggio di Bettini, il centravanti Nicolè aggancia il pallone ed al volo segna la quarta ed ultima rete della giornata.

LORIS CIULLINI

Confermata la ripresa TV per l'Italia-Svizzera

L'Ufficio stampa della FIGC comunica: «Le trattative tra la RAI-TV e la FIGC per le trasmissioni televisive sono tuttora in corso. La federazione, anche per dimostrare la buona volontà che informa la propria azione, ha tuttavia aderito alla richiesta avanzata dalla RAI-TV di trasmettere direttamente in televisione la gara internazionale Italia - Svizzera che avrà luogo a Napoli».

La Stella Rossa parte per allenare gli azzurri

PRAGA, 30 (F.B.) — La squadra della Stella Rossa di Bratislava partirà domani dalla capitale slovacca alla volta dell'Italia, ove sosterrà alcuni incontri, il più importante dei quali dovrebbe essere la partita di allenamento con la nazionale azzurra di calcio, in preparazione dell'incontro Italia-Svizzera.

Arrivati ieri i giocatori rossocrociati

Non abbiamo grandi speranze dichiarano gli svizzeri a Napoli

Il C.T. distingue tra «verrou» catenaccio e chiavistello - Venerdì gli elvetici si allenano contro il C. Cirio

(Dalla nostra redazione)

NAPOLI, 30 — Con leggero ritardo sull'orario previsto è giunta a Napoli questa mattina - proveniente da Milano - la nazionale svizzera. La comitiva era composta da quattordici giocatori — Parlier, Hoffman, Schumacher, Maegetly, Schneiter, Weber, Wespe, Alleman, Chiesa, Hosp, Meyer, Riva IV, Frigerio, Von Burg — e dai commissari tecnici Vescovi, Sekulic e Ruegsegger.

Domani giungerà in aereo il giocatore Schneider che risulta tra i convocati, e che anzi quasi certamente sarà schierato nella formazione che affronterà la nazionale italiana, il quale non ha potuto proseguire il viaggio con i compagni per ragioni che sono rimaste imprecisate.

Ad accogliere la nazionale Svizzera erano presenti il dott. Romolo Ronzio in rappresentanza della FIGC, l'avv. Mensitieri, vice presidente del comitato regionale campano, il prof. Gennaro, l'avv. Mosca, il rag. Bertoldi della FIGC ed altri noti esponenti sportivi che hanno salutato festosamente gli ospiti intrattenendosi cordialmente con loro ed accompagnandoli sino al pullman che doveva trasportarli all'hotel «Raito» nei pressi di Vietri sul Mare.

I giocatori sono discesi dal treno con aria piuttosto stanca benchè avessero viaggiato in vagone letto, e l'impressione è stata confermata dalle parole del commissario tecnico Vescovi il quale alla nostra richiesta di conoscere il programma fissato per questi giorni ha risposto: *«Per il momento abbiamo solo bisogno di raggiungere al più presto l'hotel e riposare. Questa è la prima cosa in programma».*

Successivamente, però, lo stesso Vescovi ha tenuto a precisare che **la nazionale svizzera è venuta in Italia senza grandi aspirazioni ma con la speranza di poter almeno figurare bene.**

L'allenatore svizzero SEKULIC con alcuni giocatori all'arrivo a Napoli

Una dichiarazione velatamente pessimistica che ci ha spinto a chiedere ulteriore spiegazione. E Vescovi ha precisato: *«Non voglio assolutamente dire che siamo venuti in Italia senza speranze, ma ci rendiamo conto con molta consapevolezza che schiereremo una nazionale rabberciata nella quale mancano alcuni grossi nomi quali quelli di Ballaman, Antenen, Koerner ed altri, tutti indisponibili per una ragione chi per un'altra».*

— Allora la Svizzera farà certamente il «catenaccio».

— *«No, è detto; conviene anzi precisare che la Svizzera non gioca mai col «catenaccio» come voi lo chiamate, ma con una tattica che io chiamerei piuttosto «chiavistello» che è alquanto diversa perchè non significa rinchiudersi completamente, ma passare con elasticità dalla difesa alla offesa. Comunque una discussione di tal genere ci porterebbe via molto tempo. Magari ne riparleremo un'altra volta. Non chiedetemi comunque come giocherà la Svizzera: mi chiedereste davvero troppo».*

Evidentemente anche in terra svizzera si discute e si polemizza troppo sulle tattiche, se sono riusciti persino a creare delle sfumature tra «verrou» «catenaccio» e «chiavistello».

A Riva IV, che ci è passato accanto leggermente ciondolandosi, abbiamo chiesto quindi che verrà a giocare nel campionato italiano. Lanciandoci un'occhiata ironica ci ha risposto: «*Quando volete*, a me farebbe piacere. E poi, io sarei un oriundo».

— Ma non hai per caso in mente di segnare qualche rete contro di noi, come già hai fatto qualche altra volta, per mostrare le tue... virtù?

— «Per conto mio spero di segnare anche qualcuna in più...» — e sorridendo si è allontanato mentre ci siamo trovati a fianco di un distintissimo signore che esprimeva d'ogni cosa tanta gioia. Gliene abbiamo chiesto il motivo: — *«Sono il console svizzero in Italia. Non capisco niente di calcio, tuttavia ritengo sia veramente bello che debbano essere questi giovanotti miei connazionali ad inaugurare l'attesa alla nazionale italiana uno stadio così imponente come quello di Fuorigrotta. E mi sento orgoglioso di alzarmi solo a guardarli. Speriamo sia una bella partita».*

Una stretta di mano ed anche il console svizzero — di Major, mi pare — è scomparso nel [illegible] Intanto s'era fatta attorno la comitiva che si avviava verso il pullman.

Secondo le ultime notizie il programma dovrebbe essere questo: il giorno uno gennaio la nazionale svizzera si allenerà allo stadio del Vomero giocando con il Cirio. Un altro allenamento è previsto per il giorno 3, forse anche questo con il Cirio, allo stadio del Vomero o allo stadio Signorini. Sia al Vomero o sia al Signorini, i commissari tecnici elvetici hanno comunque posta una condizione chiarissima: incontri a porte chiuse. Quindi niente pubblico.

La nazionale svizzera completerà la sua preparazione con esercitazioni atletiche in località Raito ove si tratterrà sino alla vigilia della partita. Il perchè sia stata scelta una località come Raito è finalmente chiaro: il proprietario dell'omonimo hotel ha voluto che l'intera comitiva elvetica godesse la sua ospitalità assolutamente gratuita.

MICHELE MURO

Omologata la vittoria dei bianconeri

Respinto il ricorso dell'Inter per la partita con la Juve

MILANO, 30 — La commissione giudicante della lega nazionale ha respinto il reclamo dell'Internazionale relativo alla gara con la Juventus, che risulta pertanto omologata con il risultato di 1-0 a favore della squadra torinese acquisito sul campo. Ecco il dispositivo della sentenza.

Reclamo F.C. Internazionale campionato di serie A fra Juventus-F.C. Internazionale del 13 dicembre 1959. Letti ed esaminati i documenti ufficiali, sentiti gli ufficiali di gara, premesso che al 35' circa del primo tempo, mentre stava per essere battuto un calcio d'angolo a favore della Juventus, il giocatore Invernizzi Giovanni (Internazionale), sopraggiungendo alle spalle dell'arbitro mentre questi muoveva le braccia, rimaneva colpito al viso dalla mano del direttore di gara che impugnava il fischietto e che, in conseguenza di ciò il giocatore stesso era costretto ad uscire dal campo per alcuni minuti.

Premesso ancora che non può dubitarsi dell'esistenza di nesso di causalità fra l'infortunio del giocatore e il descritto comportamento dell'arbitro, rilevato che ogni ulteriore indagine diretta ad accertare l'entità e le conseguenze della menomazione del giocatore anche in rapporto alle condizioni in cui egli ebbe successivamente a partecipare alla gara, è da considerarsi inconferente. Ritenuto che il principio della non estraneità della persona fisica dell'arbitro rispetto al gioco deve essere interpretato intendendosi per gioco, oltre a quello con azione in movimento, anche ogni situazione di cosiddetto gioco fermo, durante la quale i giocatori si trovano sotto il controllo dello arbitro non solo agli effetti disciplinari (come prima e dopo la gara e durante l'intervallo), bensì anche agli effetti dell'applicazione delle regole tecniche che governano lo svolgimento della competizione, considerato che il principio della non estraneità dell'arbitro rispetto al gioco deve aversi per operante sia in funzione degli eventuali contatti tra il direttore di gara e la palla, come in funzione di quelli tra lo stesso direttore di gara ed i giocatori, e che le uniche condizioni necessarie per l'efficacia in concreto del principio sono rappresentate dall'involontarietà e dall'imprevedibilità dei contatti medesimi, sottolineato [illegible] che, d'altra parte, non può attribuirsi valore precettivo alle indicazioni contenute nel memoriale per l'arbitro annesso al «regolamento di gioco e decisioni ufficiali» per la ragione che detto memoriale costituisce semplicemente elaborazione programmatica di direttive, presentate come istruzioni, oppure come consigli o suggerimenti, perchè è risultato che — quand'anche, in via d'ipotesi, l'arbitro avesse ecceduto in un movimento delle braccia, venendo meno all'indicazione di non gesticolare in modo troppo energico — non per questo gli si potrebbe addebitare alcun apprezzabile grado di concorso nella determinazione dell'evento in quanto, per l'inesistenza di norme regolamentari di carattere cogente [illegible] affermato [illegible] da ciò consegue [illegible] fatti ad inficiare la regolarità della gara, [illegible] dell'Internazionale [illegible] omologa la gara Juventus-Internazionale con il risultato di 1-0 acquisito sul campo.

Per altre partite sono stati presi i seguenti provvedimenti:

Campionato di serie B - gare del 26 e 27 dicembre 1959: ammenda di L. 50.000 alla Sambenedettese, di L. 35.000 al Catanzaro, di L. 20.000 al Como.

Giocatori espulsi: squalifica per una giornata a Giagnoni (O. Mantova).

Giocatori non espulsi: ammonizione con diffida e ammenda di L. 12.000 Bicchierai (Lecco), di L. 2.000 Fanello (Catanzaro).

Ammonizione: Regalia (Messina), Calegari (Venezia), Thermes (Sambenedettese), Adorni (S. Monza), Grava (Torino), Negri (Catanzaro).

Campionato cadetti: gare del 23 dicembre 1959 - giocatori non espulsi — squalifica a tutto il 3 gennaio 1960 Vieri (Torino), ammonizione e ammenda di L. 1.050 Grassi (S. Monza).

Il Premio Mediterraneo oggi a Tor di Valle

La odierna riunione di trotto all'ippodromo di Tor di Valle si impernia sul Premio Mediterraneo. Inizio ore 14, otto prove in programma. Ecco le nostre selezioni: 1. corsa: Manlio, Bruciata, Aquino; 2. corsa: Metro, Egmont, Tiepolo; 3. corsa: Fanigerata, Gedda, Gianpi; 4. corsa: Rosimbo, Gabinio, Quivis; 5. corsa: Giallo Rosso, Siciliana, Bonaventura; 6. corsa: Garofaleo, Cristian Harvey, Efeso; 7. corsa: Pavia, Mecca, Sila; 8. corsa: Oreagna, Ghiottone, Itaca.

All'allenamento della Roma

Vivace battibecco tra Castellazzi e il pubblico

Le due squadre capitoline hanno sostenuto ieri la loro ultima seduta atletica di allenamento per l'anno 1959. Infatti, i giocatori di entrambe le società usufruiranno, nella giornata odierna e in quella di domani di due turni di completo riposo.

La Lazio ha concluso ieri la sua rituale partita settimanale contro una mista di riserve e juniores. Sono stati giocati due tempi di 45' ciascuno. Nel primo tempo le due formazioni si sono così schierate:

TITOLARI: Lovati; Feliador, Dei Gratta, Carradori, Eufemi, Fumagalli, Mariani, Pozzan, Tozzi, Franzini, Recagni.

JUNIORES: Bellingamba, Macerino, Actis, Pagni, Riccioni, Vignoli, Mezzetti, Pinna, Joan, Mosca, Mattei.

In questa prima parte sono state messe a segno quattro reti, tre dai titolari con Tozzi (due) e Mariani, ed una dagli juniores con Mattei.

Nella ripresa Bernardini ha operato delle sostituzioni facendo scendere in campo le seguenti formazioni: titolari: Lovati, Lo Buono, Napoleoni, Eufemi, Carradori, Prini, Mariani (Recagni), Vicentin, Rozzoni, Franzini, (Pa-[illegible]), Bazzali, [illegible] Felizani, Mariani, Recagni, Mosca; [illegible] Alle tre reti se ne aggiungevano altre quattro: questa volta realizzate tutte dai titolari e precisamente da Rozzoni, Vicentin, Recagni.

La Roma ha partecipato [illegible] settimanale. All'allenamento erano presenti titolari e rincalzi, ad eccezione di Zaglio, costretto al riposo per un piccolo infortunio occorsogli al tallone destro, e i convocati per il raduno della Nazionale. Sono stati effettuati giri di campo, scatti, esercizi, ginnastica e palleggio.

Poi i titolari hanno disputato una partitella con gli juniores vincendo per 3 a 0. Nel corso dell'allenamento si è verificato un incidente tra Castellazzi ed il pubblico che beccava Da Costa, ma l'intervento di FONI ha riportato la calma.

Nella serata di ieri, infine, tutti i giocatori sono stati ricevuti dal presidente Gianni e dal presidente della Sezione Calcio, D'Arcangeli, i quali hanno rivolto loro gli auguri di fine anno.

TOTIP

1. CORSA	1	1	2
	x	2	1
2. CORSA	1	x	
	x	1	
3. CORSA	2	1	
	x	2	
4. CORSA	2		
	1		
5. CORSA	1		
	x		
6. CORSA	1	2	
	2	1	

La classica podistica brasiliana

Stasera la tradizionale corrida di S. Silvestro

SAN PAOLO, 30 — Per la 35ª volta, la tradizionale corsa a piedi di San Silvestro si ripeterà nell'ambiente ormai abituale di San Paolo durante la notte tra giovedì e venerdì. Il percorso di km. 7.300 tra le vie della città è pavesato di bandiere, lampade e altoparlanti. Tutto è ormai pronto per la partenza che verrà data, come abitualmente, alle 24 (ora locale) nella notte dal 31 dicembre al 1 gennaio da una sirena installata sul tetto dell'edificio dove ha sede il quotidiano «Gazeta Esportiva», organizzatore della prova.

La lista degli atleti stranieri, che parteciperanno alla corsa comprende 16 corridori di 15 paesi, i quali sono: gli argentini Osvaldo Suarez, Luiz Sandoval e Alberto Rios, il belga Gaston Roelantes, il boliviano Alberto Carabito, il cileno Ramon Sandoval, il canadese Douglas Kyle, lo spagnolo Jesus Hurtado, l'americano Bill Mills, il francese Hamoud Ameur, lo inglese Martin Hyman, il greco Papavasiliou, lo jugoslavo Slavko Subotic, il portoghese Manuel Faria, lo svedese Dan Waern e l'uruguayano Hugo Dominguez.

Molto sentita è l'assenza di rappresentanti finlandesi, tedeschi, italiani, cecoslovacchi, polacchi e peruviani che sono considerati un po' parte integrante della tradizione.

Fra i favoriti figura al primo posto l'argentino Osvaldo Suarez, il quale conta di ripetere l'exploit dello scorso anno quando strappò la vittoria al portoghese Manuel Faria, al termine di una entusiasmante volata. A sua volta, Faria spera di riprendersi la rivincita e conquistare un altro successo dopo quelli del 1956 e 1957. Tra questi due uomini potrebbe recitare la parte del terzo incomodo lo jugoslavo Subotic, il primo corridore straniero giunto a San Paolo, con otto giorni di anticipo, tanto da avere una perfetta conoscenza del percorso. Altri elementi da segnalare sono lo spagnolo Hurtado il quale, tra l'altro, ha ricevuto un'accoglienza senza precedenti al suo arrivo, e il francese Ameur.

VERNACCIA
Il miglior vino del mondo
CONFEZIONI NATALIZIE
6 BOTTIGLIE Prima scelta L. 4.000
OPPURE
6 BOTTIGLIE Extra vecchia L. 5.000
Spedizione in contrassegno, franco domicilio
Per ordinazioni rivolgersi a:
STABIL. GIUSEPPE COSSU
Via Tirso 41/B Oristano (Cagliari) Telef. 26.40

ANNUNCI ECONOMICI

1) COMMERCIALI L. 30
A. ARTIGIANI Cantù svendono camera letto pranzo ecc. - Arredamenti gran lusso economici - FACILITAZIONI - Tarsia n. 32 (dirimpetto ENAL) - Napoli
SUPERABITEX Grande negozio di sartoria e abbigliamento per uomo, donna, bambini, massima economia. Vendita rateale buoni CRAL ATAC IPA. - Via Prenestina n. 315-317

2) ARTIGIANATO L. 30
ALT! PREZZI concorrenza - Restauriamo vostri appartamenti fornendo direttamente qualsiasi materiale per pavimenti, bagni, cucine, ecc. Preventivi gratuiti. Visitate esposizione materiale presso nostro magazzino RIMPA, Via Cimara 62-B fabbrica Armadimuro, restauriamo mobili antichi, operai specializzati. Telefono 161.157.

7) OCCASIONI L. 30
USATI COMPRO: Mobili soprammobili antichi e moderni. Libri etc. - Telefonare 561.711.

5) DOMANDE IMPIEGO-LAVORO L. 20
GIOVANE 18enne ottima presenza serio 3 licenza commerciale cerca qualsiasi lavoro. Telefonare n. 452.411 ore 13-15

11) MEDICINA IGIENE L. 30
ARTRITE REUMATISMI SCIATICA, recatevi subito alle Terme Continental, impianti modernissimi fanghi naturali grotta sudatoria, reparto interno di cura, massaggi, piscina, pensione completa. Rivolgersi Direzione Terme Continental Montegrotto Terme (Padova)

Su
IL CAMPIONE
di questa settimana: Vedono così il 1960, gli assi dello sport parlano ai lettori del nuovo anno sportivo; Nordhal è superiore a Charles, di Cesare Cauda; Perchè si spezzano, di Martin; una grande inchiesta sugli incidenti dei calciatori; Nicolè spasima «Boni» è felice, di Danilo More
Leggete su
IL CAMPIONE
in vendita da lunedì: Paret e Thompson le bombe del mese, di Giuseppe Signori. Fiducia nelle donne (negli uomini un po' meno), di Giorgio Bellani; Ghermiti dal cinema, di Sergio Ravoni; Anzolin l'emulo di Olivieri, di Caesar
La 22ª puntata de «La storia illustrata del ciclismo italiano». Sull'attualità de
IL CAMPIONE
Il campionato di calcio — Santo Stefano sul ring d'Italia — scherma ippica e tutte le notizie della domenica sportiva.
Leggete
IL CAMPIONE
il settimanale che vi offre sempre di più al medesimo prezzo

AVVISI SANITARI
ENDOCRINE
Studio medico di VIA CARLO ALBERTO n. 43
ESQUILINO
cura delle DISFUNZIONI e DEBOLEZZE SESSUALI d'origine nervosa psichica, ormonale
Laboratorio analisi
SANGUE
VENEREE PELLE
PRE-POST MATRIMONIALI
DIRETTORE SPECIALISTA Dr. CALANDRI
Aut. Com. n. 37060 del 26-6-1951

RIBEIRO
l'antico Brandy

Ausonia
FABBRICA ITALIANA LIQUORI E AFFINI
SIENA
PIAZZA S. FRANCESCO (CRIPTA) TEL. 21627